

Interrogazione n. 238

presentata in data 23 luglio 2021

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Vitri

Accordo di collaborazione con la Camera di commercio delle Marche e Anci Marche per la promozione ed il supporto alla standardizzazione dei servizi Sportello unico attività produttive

a risposta orale

PREMESSO CHE:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 113", nonché il relativo allegato recante specifiche tecniche (di seguito Regolamento), individua il SUAP – Sportello Unico Attività Produttive – quale unico punto di accesso territoriale per i procedimenti che abbiano ad oggetto: a) l'esercizio di attività produttive e di prestazione dei servizi; b) procedimenti relativi ad azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione;
- il Regolamento stabilisce che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività, i relativi allegati e gli elaborati tecnici siano presentati esclusivamente in modalità telematica al SUAP del Comune competente per territorio, che a sua volta provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano a loro volta modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione. Il SUAP deve inoltre assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva;

VISTO CHE:

- il sistema camerale, in collaborazione con ANCI, ha messo a disposizione il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it>, che costituisce il punto unico di contatto a livello nazionale per consentire all'utenza di accedere ai servizi dei SUAP;
- Il DPR 160/2010 individua nel portale www.impresainungiorno.gov.it la funzione di raccordo tra le infrastrutture e le reti già operative per lo scambio informativo e l'interazione telematica tra le Amministrazioni e gli Enti interessati, rimettendo al medesimo portale il collegamento e il reindirizzamento ai sistemi informativi già realizzati e garantendo, nel contempo, l'interoperabilità tra le Amministrazioni;

VISTO INOLTRE CHE:

- l'art. 43 bis del D.P.R. 445/2000, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" prevede l'obbligo, per lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), di inviare alla Camera di Commercio territorialmente competente la documentazione relativa all'esercizio dell'attività d'impresa (ovvero le comunicazioni, gli atti di autorizzazione, licenza, concessione, permesso o nulla osta comunque denominati) ai fini dell'inserimento nel Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative (REA) e della raccolta e conservazione delle stesse in un fascicolo informatico per ciascuna impresa - Fascicolo Informatico d'impresa;
- lo sviluppo e la diffusione del Fascicolo Informatico d'Impresa consente di raggiungere importanti obiettivi in termini di semplificazione amministrativa (mediante l'utilizzo telematico dei dati

dell'impresa e l'eliminazione delle richieste all'impresa dei documenti già in possesso della pubblica amministrazione), trasparenza amministrativa (attraverso l'individuazione dei responsabili dei procedimenti e l'evidenza dello stato dei procedimenti), riduzione dei costi diretti e indiretti a carico delle imprese e della Pubblica Amministrazione (attraverso la completa informatizzazione dei flussi), condivisione delle informazioni tra uffici coinvolti e, infine, in termini di efficienza e qualità nei controlli e nel servizio reso al cittadino (attraverso la razionalizzazione delle verifiche effettuate dalle pubbliche amministrazioni);

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del monitoraggio svolto dalla Regione Marche nel 2016 è emersa l'esigenza di elaborare una piattaforma unica di front office collegata a tutti i SUAP e di completare il processo di adozione di una modulistica uniforme a livello regionale comprensiva anche delle pratiche ambientali, diffondendo la modulistica adottata a livello nazionale ai sensi del Dlgs 222/2016 e 126/2016. Dal monitoraggio di cui sopra sono risultati 36 SUAP (corrispondenti a 54 Comuni) che operano esclusivamente mediante Pec.
- con DGR 745/2019 è stato approvato uno schema di accordo finalizzato al potenziamento dei servizi dei SUAP, all'uniformazione delle piattaforme disponibili sul territorio regionale attraverso un'attività di assistenza per migliorare l'interoperabilità delle componenti, e alla riduzione della complessità informatica a carico delle imprese che operano in territori diversi, convergendo verso un unico front-office regionale con particolare riferimento alla piattaforma messa a disposizione dal sistema camerale.
- ai sensi del suddetto accordo le parti si impegnano a svolgere attività di informazione, sensibilizzazione e formazione sul territorio con particolare riferimento al portale www.impresainungiorno.gov.it e all'aggiornamento del fascicolo elettronico di impresa;
- il succitato Accordo di Collaborazione è stato sottoscritto dalle parti interessate il 30 luglio 2019, con validità fino al 31 dicembre 2020 con possibilità di prosecuzione previo rinnovo espresso delle parti e prevede il rimborso a favore della Camera di Commercio e a titolo di compartecipazione delle spese sostenute di un ammontare complessivo massimo erogabile di € 25.000,00 per l'anno 2019 ed € 55.000,00 per l'anno 2020, da quantificare quindi sulla base delle effettive adesioni dei Comuni;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

La Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- quali iniziative sono state attivate al fine di dare attuazione all'accordo di cui alla DGR 745/2019 con particolare riferimento alle attività di promozione e di supporto alla standardizzazione e alla digitalizzazione dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);
- quali sono stati i risultati ottenuti in termini di: a) numero di adesioni dei Comuni rispetto all'utilizzo la piattaforma camerale; b) abbandono definitivo delle pratiche cartacee; c) aggiornamento del fascicolo elettronico di impresa;
- le motivazioni che hanno portato la Giunta regionale a non aver ancora provveduto al rinnovo del suddetto accordo, scaduto il 31 dicembre 2020, e come si intende procedere in merito.